



COMUNE DI SESTU

ORDINANZA DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE

Urbanistica, Edilizia Privata, Suape

RESPONSABILE: Mamei Giovanni Antonio

ORDINANZA N. 151

in data 17/10/2018

OGGETTO:

demolizione di opere in abuso totale e di altre in difformità dalla
Concessione Edilizia n. 27 del 9/02/1980

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Richiamato il verbale di sopralluogo in data 24/01/2018 di accertamento e constatazione di opere edili eseguite in assenza di titolo edilizio ed altre in difformità dalla Concessione Edilizia n. 27 del 9 febbraio 1980, rilasciata al Sig. Manunza Mario, persona attualmente deceduta;

Richiamato la nota tecnica a firma del sottoscritto responsabile del settore, con la quale si da atto della consistenza delle opere edili eseguite in assenza di titolo e in difformità dalla Concessione Edilizia n.27/1980, determinando in particolare:

a)opere in totale abuso, costituite da appendici al corpo di fabbrica principale, realizzate con blocchi di calcestruzzo vibrocompresi (cls), copertura in lastre di cemento vibrato e/o in lastre di cemento amianto), poggiate su orditura primaria e secondaria in tronchi di legno, il tutto utilizzato a fienile e per deposito in genere;

b)realizzazione di due tratti di muratura di pari caratteristiche di quelle del corpo principale concessionato, determinando una continuità della sagoma del fabbricato. Tale difformità non comporta un incremento della volumetria essendo già ricompreso nel volume concessionato;

Accertato che le opere in totale abuso, addossate al perimetro della recinzione del lotto, regolarmente approvata, risultano in contrasto con le norme in materia di distacchi dai confini e pertanto non risultano regolarizzabili e che trovano applicazione i disposti sanzionatori previsti dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/01, dell'art. 6 L.R. n. 23/85;

Accertato inoltre che le opere in difformità parziale della Concessione Edilizia e di cui al punto b) che precede, sono regolarizzabili attraverso l'istituto dell'accertamento di conformità ai sensi dell'articolo 36 del DPR 380/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto della dichiarazione del Sig.Manunza Giovanni, riportata nel verbale di esito del sopralluogo del 24/01/2018, "ricordo che le opere sono state realizzate da mio padre nei primi anni ottanta, penso ottantadue";

Riscontrata la suddetta dichiarazione, attraverso ricerche cartografiche e fotografiche, che l'epoca di costruzione delle opere in totale abuso, sono ascrivibili al periodo successivo al rilascio della Concessione Edilizia n. 27/1980 e antecedenti al 1986, risultando evidenti nella ripresa aerea del 6 settembre 1986;

Riscontrato attraverso gli atti acclusi al fascicolo edilizio 907, e attraverso il Servizio Telematico Sister dell'Agenzia delle Entrate, la titolarità odierna della proprietà catastale al foglio 28 particelle 2504,2505,2506,2507,2508,2509,2510, costituenti i terreni e i fabbricati in essi edificati, in capo agli eredi del defunto Manunza Mario nato a Sestu il 25 luglio 1933 e deceduto in Cagliari il 19 dicembre 2003:

- Secchi Rosanna nata a Sestu il 5 maggio 1935 e ivi residente in via Cagliari n. 63;
- Manunza Carlo nato a Sestu il 20 novembre 1963 e ivi residente in Via Oristano n. 1;
- Manunza Sandra nata a Cagliari il 9 novembre 1965 residente in Via Oristano n. 1;
- Manunza Giovanni nato a Cagliari il 2 aprile 1970 e residente a Sestu in Via Imperatore Tito n. 12;
- Manunza Annalisa nata a Cagliari il 8 dicembre 1971 residente a Sestu in Piazza Dettori n.6 ;

Appurato attraverso gli atti acclusi al fascicolo edilizio 907 che il Sig. Manunza Giovanni risulta essere l'utilizzatore di detti terreni e dei fabbricati in essi edificati adibiti a ricovero di animali di finisaggio e fienili, nell'ambito della propria attività commerciale di Macelleria,

precedentemente esercitata dal genitore Sig. Manunza Mario;

Ravvisata la responsabilità delle opere accertate in abuso in capo al signor Manunza Mario, persona deceduta in Cagliari il 19 dicembre 2003 e, ritenuto pertanto che per dette opere sia intervenuta l'estinzione del reato per morte del reo;

Ritenuto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare agli odierni proprietari, divenuti titolari della residuale azione amministrativa finalizzata alla repressione dell'abuso, la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione degli abusi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, dell'art. 6 della L.R. n. 23/85; (Cassazione, sezione III, n. 12976/2015)

Dato atto che preliminarmente all'emissione della presente ordinanza, con nota protocollo 26468 del 2/10/2018 nei confronti degli odierni proprietari e destinatari dell'azione amministrativa, è stata disposta la comunicazione dell'avvio del procedimento prevista dall'art. 7 della Legge 241/1990;

Visto il Decreto Sindacale n. 8/2016 per il conferimento degli incarichi di direzione di settore;

Visto l'art. 107 del D.L.vo 267/2000;

Visti gli artt. 27, 31 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m. e i.;

Visti gli artt. 6, 20 della L.R. 11/10/1985, n. 23;

Visto lo strumento urbanistico vigente in questo Comune;

ORDINA

ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, dell'art. 6 della L.R. n. 23/1985 agli odierni proprietari, eredi del defunto Sig. Manunza Mario, come precedentemente generalizzati, divenuti titolari della residuale azione amministrativa necessaria per la repressione delle opere accertate abusive, la demolizione delle medesime opere eseguite in assenza del titolo abilitativo descritte in premessa e il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione delle opere abusive nel termine di giorni 90 (novanta) dalla notifica del presente provvedimento;

AVVERTE

per il disposto della L.R. 11/10/1985, n. 23, come modificata dalla L.R. 23/04/2015, n. 8:

L'inottemperanza alla ingiunzione a demolire comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra euro 2.000 ed euro 20.000, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti.

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga notificato agli odierni proprietari, eredi del defunto Sig. Manunza Mario:

- Secchi Rosanna nata a Sestu il 5 maggio 1935 e ivi residente in via Cagliari n. 63;
- Manunza Carlo nato a Sestu il 20 novembre 1963 e ivi residente in Via Oristano n. 1;
- Manunza Sandra nata a Cagliari il 9 novembre 1965 residente in Via Oristano n. 1;
- Manunza Giovanni nato a Cagliari il 2 aprile 1970 e residente a Sestu in Via Imperatore Tito n. 12;
- Manunza Annalisa nata a Cagliari il 8 dicembre 1971 residente a Sestu in Piazza Dettori n.6;

DISPONE INOLTRE

la notifica:

- Al Comando di Polizia Locale per la verifica dell'ottemperanza della stessa;
- Alla Procura della Repubblica, per il tramite del Comando di Polizia Locale, per eventuali adempimenti di competenza.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Sardegna, oppure, in via alternativa è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore Urbanistica -Edilizia Privata e S.U.A.P.E.

Geom. Giovanni A. Mameli